



**ELEKTRIZITÄTSWERK STILFS GENOSSENSCHAFT  
SOCIETÀ COOPERATIVA AZIENDA ELETTRICA STELVIO**

Gomagoi 39 1-39029 Stilfs - Stelvio (BZ)  
Tel. 0473 611 675 Fax 0473 612 270 Bereitschaftshandy: 338 5431261  
Email: [info@ewstilfs.it](mailto:info@ewstilfs.it) - PEC: [ewerkstilfs@pec.bz.it](mailto:ewerkstilfs@pec.bz.it)  
[www.ewstilfs.it](http://www.ewstilfs.it)

Spett.le

Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico – AEEGSI

DIEU – Direzione Infrastrutture Energia e Unbundling

Piazza Cavour, n. 5

20121 Milano (MI)

[protocollo.aeegsi@pec.energia.it](mailto:protocollo.aeegsi@pec.energia.it)

[infrastrutture.aeeg@pec.energia.it](mailto:infrastrutture.aeeg@pec.energia.it)

p.c.

Spett.le

Consorzio Energetico Val Venosta Società Cooperativa – VEK

Via Principale, n. 134

39028 Silandro (BZ)

[info@pec.vek.bz.it](mailto:info@pec.vek.bz.it)

Stelvio, il 29/09/2017

**Osservazioni del COMUNE DI SILANDRO al Documento per la Consultazione 580/2017/R/eel AEEGSI**

Spett.le Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico – AEEGSI,

con la presente formuliamo le nostre osservazione sul DCO sopra esposto. Vogliamo far presente che la scrivente, come tra l'altro il Comune di Silandro, è soggetto consorziato al Consorzio Energetico Val Venosta Società Cooperativa, in breve VEK, il quale ringraziamo per le considerazioni formulate nei confronti dell'AEEGSI e i quali vengono condivisi quanto segue.

Pur partendo da presupposti diversi dal VEK, possiamo soltanto ribadire le ns. perplessità che il Regolatore italiano prenda in considerazione meccanismi per promuovere aggregazioni di imprese in quanto le dimensioni del distributore, nella fattispecie dell'Azienda Elettrica Stelvio Soc. Coop., vengano ritenute troppo piccole.

Cogliamo l'occasione di ricordare il Regolatore italiano che l'Azienda Elettrica Stelvio Soc. Coop. è la prima società cooperativa in materia energetica dell'odierna Provincia Autonoma di Bolzano e che fu fondata nel lontano 1921.

Nonostante che operiamo in condizioni particolari in quanto la ns. rete odierna comprende tutto il territorio relativo al Comune di Stelvio (BZ), possiamo confermare al Regolatore che la ns. clientela apprezza il servizio fornito da quasi 100 anni. Erano proprio i clienti relativi alla ex-rete ENEL, situata nel ns. ambito comunale, che hanno premuto sull'acquisto della porzione non da noi gestita, acquisto che siamo riusciti a realizzare nell'anno 2016.

Si aggiunge che la porzione di rete in oggetto è quella relativa alla frazione di Solda che porta fino al passo di Stelvio, famoso in tutta l'Italia. In quanto quest'area è di forte impatto turistico e la clientela finale ha sviluppato le proprie strutture negli ultimi anni, portandoli all'avanguardia della gastronomia e del comfort, eravamo costretti ad investire in maniera anche per noi straordinaria nella rete in oggetto.

Il fatto che la spett.le Autorità fosse intenzionata a parametrizzare tariffe (con effetto retroattivo), le quali per noi costituiscono ancora forme di remunerazione di quanto investito nella propria infrastruttura, non può essere in nessun modo condiviso.

Per quanto riguarda l'intenzione del Regolatore di strutturare la futura tariffa parametrica per promuovere meccanismi di aggregazione di imprese per arrivare a più di 25.000 utenze finali ci rende altrettanto perplessi in quanto la ns.storia quasi centenaria dimostra che un operatore piccolo come noi dimostra già e di per sé che il servizio prestato al cittadino è più che soddisfacente, anche se l'impresa distributrice non vanta la soglia desiderata dall'Autorità.

La scrivente Cooperativa auspica che il Regolatore trovi forme di remunerazione di quanto investito nonché dei costi connessi all'esercizio che permettano a Cooperative come la nostra di poter svolgere l'esercizio anche in futuro. Siamo fortemente convinti che questo era anche lo spirito dell'Assemblea Costituente nel lontano 1947 quando formulò l'importanza della funzione sociale delle Cooperative.

Per gli enunciati motivi, l'Azienda Elettrica Stelvio Soc. Coop., ritiene che l'applicazione della futura tariffa parametrica non possa essere mai propedeutica per promozioni di aggregazioni tra imprese distributrici nonché debba essere formulata in maniera tale di tener conto del dislivello tecnico di una rete sviluppata negli ultimi decenni come quella gestita da noi da sempre ed un'altra porzione di rete che non può vantare questi benefici (rete ex-ENEL).

Vogliamo anche cogliere l'occasione di chiedere all'Autorità che essa valuti positivamente la ns. volontà di aggregare servizi mediante contratti di rete o simile tramite il Consorzio VEK, volontà già espressa nei confronti del Regolatore mediante la richiesta di applicazione quanto previsto dall'art. 33 TIQE.

Si saluta cordialmente

Il presidente del CdA



Alois Reinstadler